

BRICKS | TEMA

# Evoluzione della poesia visiva: la mood-board per rendere visibile l'apprendimento

*a cura di:*

Carla Manfredi



Testo poetico, Mood board

Chiunque di noi abbia una frequenza, anche sporadica, con i *social* si sarà imbattuto in immagini che mettono insieme diversi elementi: un libro, un fiore una tazza di caffè in una ceramica particolare su un fondo colorato oppure oggetti diversissimi che hanno in comune, magari, la lettera iniziale. Questa spiegazione è la grossolana definizione di *mood board*.

La *moodboard* viene spesso usata nel *design* come sorta di scaletta, generatore di idee per l'elaborazione, ad esempio, di una collezione di moda o nella progettazione architettonica. Le immagini sono collegate tra di loro da un'associazione generativa e sono la rappresentazione visiva e tattile dell'identità del progetto.

Ecco, come una modalità di lavoro del *design*, può essere d' aiuto nella comprensione della poesia e, aggiungerei comprensione profonda, e come può diventare un' evoluzione della poesia visiva.

Il testo poetico oscilla nella tradizione scolastica tra il sentimentalismo e l'intellettualismo, perdendo forse la dimensione più semplice di tipologia testuale che risponde a delle regole e a delle strutture proprie.

L'impiego della *moodboard* può essere utilizzato per aiutare gli studenti nella comprensione di testi poetici e sostituita all'esercizio di parafrasi e commento del testo.

L'utilizzo di questo strumento restituisce, infatti, una dimensione più intima e personale a cui i ragazzi si lasciano andare senza paura del giudizio.

E' necessario che il docente compia un'approfondita analisi testuale, aiutando i ragazzi nella comprensione delle figure retoriche sia di suono che di parola: queste, infatti, saranno il filo conduttore per la costruzione della *mood board*.

Le figure retoriche, per definizione, costruiscono immagini ed evocano emozioni che possono essere visualizzate e rese concrete dai ragazzi. In questo processo di appropriazione del significato della poesia è fondamentale l'orientamento dell'insegnante che pone domande significative e offre un metodo di lavoro.

La guida dell'insegnante è importante per evitare la superficialità che, talvolta, la ricerca delle immagini reca con sè.

Qui di seguito è riportato un esempio di come si può costruire la consegna, nel caso specifico si riferisce a tre sonetti di Petrarca:

*"Scegli uno dei sonetti che abbiamo analizzato e costruisci una mood board in cui sia chiaro il messaggio dell'autore, il contenuto della poesia e le figure retoriche individuate.*

*Potete usare come strategia una delle seguenti.*

1. Dopo la lettura, scegli tre concetti chiavi a cui associare un colore, un simbolo e un'immagine.
2. Dopo la lettura individua un periodo, una frase, una parola che ti guideranno nella costruzione della mood board."

Per la fase di valutazione è utile condividere con i ragazzi una lista di domande che possano essere utili a costruire una rubrica valutativa.

E', infatti, altrettanto importante abituare i ragazzi ad una riflessione metacognitiva per poter stanare le loro modalità di apprendimento e far emergere anche l'apprendimento informale, come di seguito:

*"Infine, scrivi un breve paragrafo che descriva il tuo processo di raccolta delle immagini.*

*Breve presentazione del testo: datazione, titolo, raccolta da cui è tratto....*

- Quali strategie hai usato?
- Quali fonti hai consultato per capire il significato della poesia?
- Quali sono state le parole chiave che ti hanno guidato nella scelta delle immagini?
- Come hai raccolto i tuoi materiali (online / istantanee / ricerche sulla stampa / ecc.)"

I ragazzi, grazie alla guida delle domande, dovranno ricostruire il percorso cognitivo che li ha condotti a quelle immagini specifiche e quale era il loro intento comunicativo, arrivando così a far comprendere che i testi letterari vivono grazie anche alla ricezione secondaria, cioè, quella che avviene in un secondo tempo e svincolata dalla sovrastruttura scolastica.

Questo tipo di lavoro rafforza negli alunni la consapevolezza del potenziale comunicativo delle immagini e li aiuta ad un controllo della scelta, oltre a stimolarli ad una progettualità creativa, come si raccomanda nelle Digicomp europee.

L'esempio riportato nella foto mostra come il senso del tempo, cifra tematica che cambia nella percezione della donna tra il modello dantesco e quello petrarchesco, sia stato colto pienamente e come sia il filo conduttore dell'evoluzione dell'età della donna. Donna che anche se invecchia rimane avvenente perchè così è nel ricordo dell'autore.

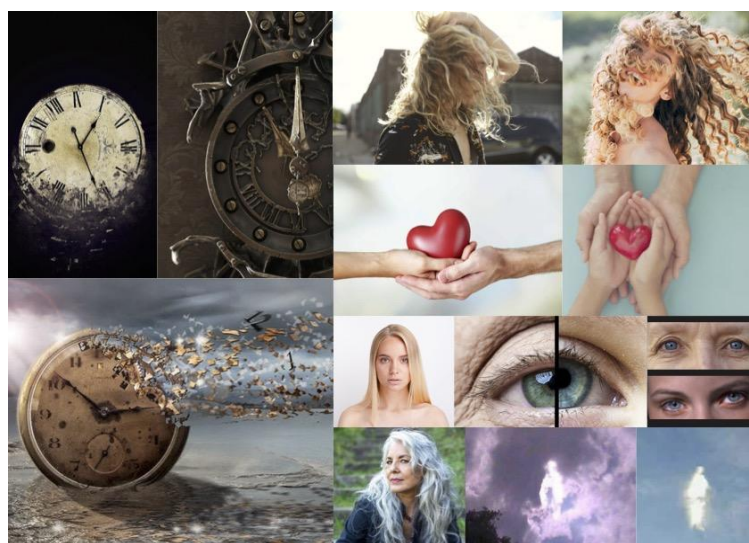


Figura 1 - Mood board "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi"



## **Carla Manfredi**

cucinarock@live.com

Docente di lettere scuola secondaria di secondo grado, docente del team digitale  
Laurea in lettere, ho conseguito il MAster Dol del Politecnico, ho trascorso la prima parte della carriera negli  
istituti comprensivi dove sono stata animatore digitale., ora sono docente di lettere di un Istituto tecnico  
superiore della provincia di Milano, formatrice di ambito sulle nuove tecnologie.